

# CASA ALBERGO MARIA IMM. S.C.SO ARL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA BRASSOLINO 6 24040 CALVENZANO (BG)
<b>Codice Fiscale</b>	01871460166
<b>Numero Rea</b>	BG 245580
<b>P.I.</b>	01871460166
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.950 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Cooperativa Sociale
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Attività di assistenza infermieristica residenziale (87.10.00)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A111173

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	305.051	637.191
II - Immobilizzazioni materiali	441.546	278.368
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>746.597</b>	<b>915.559</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	21.054	18.650
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.705	227.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	192	192
<b>Totale crediti</b>	<b>206.897</b>	<b>227.197</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>346.637</b>	<b>346.637</b>
IV - Disponibilità liquide	1.293.883	1.206.430
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.868.471</b>	<b>1.798.914</b>
D) Ratei e risconti	64.373	35.698
<b>Totale attivo</b>	<b>2.679.441</b>	<b>2.750.171</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.950	1.175
IV - Riserva legale	158.414	148.140
VI - Altre riserve	982.214	959.267
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.135)	34.247
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.100.443</b>	<b>1.142.829</b>
B) Fondi per rischi e oneri	74.440	93.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	437.906	395.153
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.986	536.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	382.868	493.272
<b>Totale debiti</b>	<b>995.854</b>	<b>1.029.527</b>
E) Ratei e risconti	70.798	89.458
<b>Totale passivo</b>	<b>2.679.441</b>	<b>2.750.171</b>

## Conto economico

**31-12-2025 31-12-2024**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.777.547	2.700.988
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	7.156
altri	31.000	29.458
Totale altri ricavi e proventi	31.000	36.614
Totale valore della produzione	2.808.547	2.737.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.704	269.130
7) per servizi	715.417	676.979
8) per godimento di beni di terzi	16.199	18.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.020.953	931.745
b) oneri sociali	291.005	270.965
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.406	91.561
c) trattamento di fine rapporto	70.668	65.042
e) altri costi	3.738	26.519
Totale costi per il personale	1.386.364	1.294.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	389.507	375.497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.140	332.638
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.367	42.859
Totale ammortamenti e svalutazioni	389.507	375.497
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.404)	(5.875)
14) oneri diversi di gestione	41.659	44.302
Totale costi della produzione	2.829.446	2.672.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.899)	65.064
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.769	12.066
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.769	12.066
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	90
Totale proventi diversi dai precedenti	46	90
Totale altri proventi finanziari	7.815	12.156
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.051	42.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.051	42.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.236)	(30.773)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(42.135)	34.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	44
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	44
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.135)	34.247

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro -42.134,80 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 389.507,46.

### **Attività svolte**

Proseguita secondo il normale trend operativo l'attività della cooperativa che, anche nell'anno 2025, ha visto realizzati i propri obiettivi istituzionali, caratterizzati da una particolare attenzione alla cura e all'assistenza dell'ospite e dal continuo sforzo di migliorare le condizioni di permanenza agli stessi. Particolare sforzo si è compiuto sul fronte del coinvolgimento di un sempre maggiore numero di soci, inserendo nella compagine sociale il rafforzamento della categoria "soci fruitori", anche in ossequio al suggerimento rivoltoci in sede di verifica periodica da parte dell'Ente preposto. Anche nell'esercizio 2025 la Cooperativa ha pertanto proseguito nella sua mission confermando, ai sensi di statuto, il raggiungimento degli scopi sociali legati allo svolgimento dell'attività assistenziale verso gli anziani.

La struttura è accreditata presso la Regione Lombardia e gestisce l'ospitalità di 79 ospiti.

E' comunque proseguito, sul fronte macroeconomico, il periodo di forte incertezza e precarietà legato al perdurare delle tensioni geopolitiche (leggi prosecuzione del conflitto in Ucraina, avvio guerra Usa /Iran, conferma delle ostilità sul fronte israelo-palestinese) a cui si sono aggiunte quelle economiche e finanziarie prodotte dall'evoluzione dei rapporti politici statunitensi che, con oscillanti iniziative di natura protezionistica, stanno condizionando la stabilità dei prezzi delle forniture, dell'energia e degli impatti inflazionistici di un contesto fortemente incerto e fortemente variabile.

Nonostante ciò la nostra realtà continua a riscontrare una particolare vivacità operativa pur potendo contare su un limitato supporto normativo e contributivo dell'Amministrazione pubblica che potrebbe esprimersi in un maggior numero di accreditamenti.

La Cooperativa ha proseguito nel suo percorso di sviluppo delle attività sanitarie, ottimizzando i livelli di riempimento della struttura e proseguendo nello sfruttamento delle potenzialità del progetto di miglioramento tecnico avviato nei precedenti esercizi, che ha portato la nostra istituzione a investire in supporti tecnologici e strumentali che si avvalgono della cosiddetta "intelligenza artificiale" applicata ai vari processi operativi e di assistenza dell'ospite. In particolare l'armadio robotizzato per la preparazione delle terapie medicali dei degenti ha efficientato le operazioni quotidiane di cura dell'anziano e, sul fronte dell'assistenza al degente, lo strumento informatizzato sta evolvendo verso sistemi di ausilio e controllo della sicurezza personalizzati sulle caratteristiche individuali, grazie alla capacità del sistema di "auto-istruirsi" per fornire un sempre più personalizzato supporto alle attività di servizio all'ospite.

In chiusura d'anno sta volgendo a termine una trattativa immobiliare avviata dalla nostra "Fondazione Maria Immacolata di Calvenzano ETS", ente filantropico che dovrebbe consentire, in un futuro prossimo, un ulteriore ampliamento degli spazi a disposizione della Cooperativa e dei propri ospiti.

Nel corso dell'anno la Casa ha fornito riscontri alle attività di vigilanza periodica svolte da ATS Bergamo e alla vigilanza cooperativa da cui sono scaturite segnalazioni e proposte di adeguamento prontamente recepite e normalizzate, in un complessivo quadro comunque di riconosciuta qualità e la regolarità di tutte le attività di assistenza sanitaria svolte.

Dal punto di vista economico e finanziario, nonostante gli aumenti dei costi diretti e indiretti, la Cooperativa ha dovuto subire pesantemente l'incidenza della lievitazione dei costi diretti con particolare riferimento al costo delle materie e dei costi di riscaldamento, cui si è riusciti a rispondere con un'equilibrata correlazione tra ricavi e oneri.

Ben più impattante la problematica del costo del lavoro: l'introduzione delle modifiche al trattamento economico del personale in forza, scaturenti dall'introdotta nuovo contratto collettivo di lavoro, ha

portato nel corso del 2025 ad un sensibile appesantimento dell'incidenza dell'onere del personale (+7, 11% rispetto al 2024 e euro 92.092 in valore assoluto). Gli aggiornamenti delle retribuzioni future ed il riconoscimento di una quota di arretrati riferita a precedenti annualità hanno fortemente influito sull'equilibrio economico dell'anno e non mancheranno di produrre effetti anche sul prossimo esercizio che vedrà attribuita un'ulteriore quota di aggiornamento del costo retributivo. Tale maggiore onere è stato imputato al bilancio d'esercizio 2025 per la sua quota di competenza influenzando evidentemente le risultanze finali dell'annualità.

Da qui la giustificazione del risultato negativo complessivo, evidenziante nel 2025 un dato di perdita di euro 42.135, sostanzialmente integralmente riconducibile alle tematiche sopra rappresentate.

Sul fronte finanziario la Cooperativa è riuscita comunque a far fronte con puntualità alle necessità operative, ottimizzando le risorse a disposizione e garantendosi nel contempo anche quote di disponibilità liquide.

Continua ad incidere sul nostro settore un'importante tensione sul fronte dell'offerta di professionalità sanitarie da destinare alla cura del malato (medici, infermieri e personale asa) e la nostra Casa, come del resto tutto il settore privato dell'assistenza, sconta la concorrenza, a volte insostenibile, del settore pubblico che vanta possibilità economiche e di attrazione decisamente superiori alle nostre.

Il risultato d'esercizio del 2025 evidentemente non può essere ritenuto soddisfacente e ci impone riflessioni sulle iniziative da intraprendere per riequilibrare un conto economico che nel 2025 ha manifestato evidenti criticità.

### **Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale che di seguito si trascrive:

"La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il proseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la carità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche ed ecclesiali, comunque sempre in coerenza con i principi morali e canonici della religione cattolica. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, potrà cooperare con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 Codice Civile e nel rispetto della disciplina tributaria delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, con specifico richiamo all'art.5c.4quinquies del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460 e sue modifiche, la cooperativa:

- a. Non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i buoni postali fruttiferi;
- b. Non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;
- c. Non potrà distribuire dividendi;
- d. Non potrà distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della società, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- e. Dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, sempre nel rispetto della promozione e sviluppo della cooperazione, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ad altro ente con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662 e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, a Confcooperative - Unione Provinciale di Bergamo."

## Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati in un'apposita riserva di patrimonio netto.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435, comma 7, del Codice Civile di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale, i crediti al presumibile valore di realizzo e i titoli al costo di acquisto.

La cooperativa non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis comma 2 ultimo capoverso del Codice Civile.

### Struttura dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa

Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge la cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435 bis Codice Civile, di predisporre il bilancio d'esercizio secondo lo schema abbreviato.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi e non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai fini della comparabilità con l'esercizio precedente non si è reso necessario rideterminare i dati al 31.12.2024.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, comma 5, Codice Civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, comma 1, Codice Civile, integrate da tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non esplicitamente richieste dalle norme:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 4) movimenti delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- 6) ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 7) composizione delle voci riguardanti i ratei e risconti, gli altri fondi e le altre riserve del passivo;
- 7 bis) origine, disponibilità e distribuibilità delle riserve di Patrimonio netto;
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- 10) ripartizione dei ricavi per attività e area geografica;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 14) imposte anticipate e differite;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 19) finanziamenti dei soci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, senza le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

#### Esonero dalla Relazione sulla gestione

L'organo amministrativo si avvale della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, a tal fine fornisce le informazioni richieste ai sensi dei nn.3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

- la cooperativa non possiede alcuna azione o quota di società controllante né direttamente né indirettamente;
- la cooperativa non ha posto in essere, pertanto, alcuna operazione relativa alle azioni o quote di cui al punto precedente.

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### ***ATTIVO***

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

#### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il piano di ammortamento applicato, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, in base all'approccio della capacità di ammortamento così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Voce di bilancio	Aliquota di ammortamento
Software in licenza d'uso	20%

Sono iscritti i costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di un software applicativo relativo al progetto gestionale intrapreso dalla Cooperativa con l'obiettivo di migliorare le attività assistenziali. Grazie ad un sistema automatizzato di nuova generazione orientato ai programmi di "intelligenza artificiale", l'investimento 4.0 consente la raccolta di approfondite informazioni sulle condizioni sanitarie dell'ospite e sulla sua anamnesi consentendo un ancor più puntuale monitoraggio delle necessità dello stesso.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Voce di bilancio	Aliquota di ammortamento
Lavori straordinari su beni di terzi	durata del contratto di locazione

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione originariamente in scadenza il 31.12.2018 e successivamente prorogato al 31.12.2025.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione ridotto delle quote di ammortamento maturate. Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, in base all'approccio della capacità di ammortamento così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

### **Componenti del costo**

Nel costo di acquisto si sono computati anche gli oneri accessori (spese notarili, tributo registro, spese trasporto, spese montaggio ecc.) e nel costo di produzione figurano attribuiti tutti gli oneri direttamente imputabili comprendendo anche la quota ragionevolmente attribuibile delle spese generali di produzione.

I contributi in c/impianti sono imputati a Conto Economico fra gli altri ricavi e proventi (voce A/5) in correlazione agli ammortamenti, mediante la tecnica dei risconti passivi.

I beni venduti o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è portato a Conto economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria mentre vengono capitalizzati quelli di natura straordinaria atti ad incrementare la capacità produttiva e l'utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario dei soli ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### **Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti viene utilizzata ai fini dell'ammortamento la metà dell'aliquota normale, in applicazione del principio generale della rilevanza, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui i cespiti sono disponibili e pronti per l'uso.

I beni di costo unitario sino a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono iscritti per intero nel Conto economico alla voce B6; al contrario, vengono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile dei beni, sono le seguenti:

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Mobili e attrezzature	10%
Attrezzature specifiche	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Impianto fotovoltaico	9%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Impianti e macchinario	10%

Si segnala che a bilancio figurano, per valore zero, cespiti completamente ammortizzati anche se continuano ad essere inclusi nel ciclo produttivo.

### **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Nel presente bilancio non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e sono rappresentate da materie di consumo (derrate alimentari, materiale igienico ed infermieristico, biancheria e materiale monouso).

#### **C) II - CREDITI**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Dal momento che la cooperativa si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale. Successivamente

al predetto valore sono aggiunti gli interessi, se dovuti, calcolati al tasso di interesse nominale e sono dedotti gli incassi ricevuti per capitale ed interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria che non concorrono al computo del presumibile valore di realizzo, perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

### **C) III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

In tale posta sono iscritte partecipazioni e titoli non considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto non sono destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

#### **Titoli**

Sono valutati in base al criterio del costo specifico in quanto inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **C) IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Trattasi delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Sono valutate al valore nominale.

### **D) RATEE E RISCONTI ATTIVI**

Sono compresi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi di competenza degli esercizi futuri sostenuti nell'esercizio. Prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **PASSIVO**

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

### **A. PATRIMONIO NETTO**

Il principio contabile nazionale Oic 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via residuale attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato Patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura dei flussi finanziari.

Pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti nelle voci di Conto economico delle classi pertinenti (voci B, C o D).

### **C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo T.F.R. di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile e dalla norma fiscale (art.105 del DPR 22.12.1986 n. 917). Il saldo rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti alla data del 31.12.2025 ed è iscritto al netto degli anticipi erogati. L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio viene iscritto nella voce D14) "altri debiti" dello Stato Patrimoniale.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1<sup>o</sup> gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 52 del 05.12.2005.

### **D. DEBITI**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati iscritti al loro valore nominale che si ritiene conforme al presunto valore di estinzione.

Dal momento che la cooperativa si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente al predetto valore, vengono aggiunti gli interessi, se dovuti, calcolati al tasso di interesse nominale e dedotti i pagamenti per capitale ed interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione, perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Per quanto riguarda i debiti tributari, se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Crediti tributari".

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti sono rilevati tra i risconti attivi dello Stato patrimoniale e sono addebitati a Conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono compresi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi di competenza di esercizi futuri percepiti nell'esercizio. Prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico è stato compilato tenendo conto dei seguenti principi:

- a) suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del Codice Civile;
- b) allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- c) la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139 /2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere

classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## ***VALORE DELLA PRODUZIONE***

### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, anche non di competenza (ad eccezione di quelle derivanti da correzione di errori o cambiamenti di principi contabili ai sensi dell'OIC 29), nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo. I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

#### ***Rettifiche di valore di proventi e oneri finanziari***

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **CONVERSIONE DEI VALORI IN MONETA ESTERA**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.

Le imposte differite vengono calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per

competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tale attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno. Non sono iscritte le imposte anticipate e differite, di importo esiguo, in applicazione del principio generale della rilevanza.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni, pari alla data del 31.12.2025 a euro 746.597, si compongono dei seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali: euro 305.051
- immobilizzazioni materiali: euro 441.546
- immobilizzazioni finanziarie: euro 0

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno visto, nel corso del 2025, un decremento netto di euro 168.962, così ripartito:

- immobilizzazioni immateriali: euro -332.140
- immobilizzazioni materiali: euro +163.178
- immobilizzazioni finanziarie: 0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	5.475.006	713.878	6.188.884
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.837.815	435.510	5.273.325
<b>Valore di bilancio</b>	637.191	278.368	915.559
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	220.545	220.545
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	332.140	57.367	389.507
<b>Totale variazioni</b>	(332.140)	163.178	(168.962)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	5.475.007	934.423	6.409.430
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.169.956	492.877	5.662.833
<b>Valore di bilancio</b>	305.051	441.546	746.597

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto, nel corso del 2025, un decremento netto di euro 332.140 così ripartito:

- Diritti di brevetto e utilizz. opere d'ingegno: euro -13.092

- Lavori straordinari su beni di terzi: euro -319.048

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	65.464	5.409.543	5.475.006
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	26.186	4.811.630	4.837.815
<b>Valore di bilancio</b>	39.278	597.913	637.191
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1	(1)	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	13.093	319.047	332.140
<b>Totale variazioni</b>	(13.092)	(319.048)	(332.140)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	65.464	5.409.542	5.475.007
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	39.278	5.130.677	5.169.956
<b>Valore di bilancio</b>	26.186	278.865	305.051

La riduzione delle immobilizzazioni immateriali è dovuta all'ordinario processo di ammortamento.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso del 2025, un incremento netto di euro 163.178 così ripartito:

- impianti e macchinario: euro +184.572
- attrezzature industriali: euro -15.843
- altri beni: euro -5.551

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	73.659	176.410	463.810	713.878
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.483	32.391	396.636	435.510
<b>Valore di bilancio</b>	67.176	144.019	67.174	278.368
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	201.885	7.359	11.301	220.545
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	17.313	23.202	16.852	57.367
<b>Totale variazioni</b>	184.572	(15.843)	(5.551)	163.178
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	275.544	183.770	475.110	934.423
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	23.796	55.594	413.487	492.877
<b>Valore di bilancio</b>	251.748	128.176	61.623	441.546

L'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali è dovuto agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio. Si evidenzia in particolare l'installazione di un impianto fotovoltaico (euro 138.682), di una nuova pompa di calore (euro 48.745) e di un commutatore automatico rete gruppo

elettrogeno (euro 3.535). Sono stati inoltre acquistati due carrelli emergenza (euro 2.100), un frullatore omogeneizzatore (euro 2.195), una macchina per caffè (euro 1.376) e nuovi materassi antidecubito (euro 4.235).

Il decremento è invece dovuto esclusivamente al processo di ammortamento.

## Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a euro 1.868.471 al 31 dicembre 2025, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: euro 21.054;
- crediti: euro 206.897;
- attività finanziarie: euro 346.637;
- disponibilità liquide: euro 1.293.883.

L'attivo circolante ha visto, nel corso del 2025, un incremento netto di euro 69.557, così ripartito:

- rimanenze: +2.404
- crediti: -20.300;
- attività finanziarie: 0;
- disponibilità liquide: +87.453.

## Rimanenze

Il valore delle rimanenze ha subito, nel corso dell'esercizio, un incremento di euro 2.404.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sono costituite da derrate alimentari, materiale igienico ed infermieristico, biancheria e materiale monouso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	18.650	2.404	21.054
<b>Totale rimanenze</b>	18.650	2.404	21.054

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2025, a euro 206.897, così suddivisi:

- crediti verso clienti: euro 170.779;
- crediti tributari: euro 35.829;
- crediti verso altri: euro 289.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti hanno visto, nel corso del 2025, un decremento di euro 20.300, così ripartito:

- crediti verso clienti: +29.562;
- crediti tributari: -49.958;
- crediti verso altri: +97.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 192 sono relativi a cauzioni su contratti di fornitura.

I crediti tributari sono costituiti da:

- credito IVA: euro 30.975;
- credito Irpef dipendenti (D.L. 66/2014): euro 4.821;
- credito IRES: euro 33.

I crediti verso altri sono costituiti da credito Inail (euro 97) e depositi cauzionali (euro 192).

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a 5 anni.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dall'ordinaria attività gestionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	141.217	29.562	170.779	170.779	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	85.787	(49.958)	35.829	35.829	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	192	97	289	97	192
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	227.197	(20.300)	206.897	206.705	192

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non hanno subito variazioni nel corso del 2025.

Tali attività sono state acquistate per gestire in maniera efficace la liquidità aziendale.

A fine esercizio risultano iscritte obbligazioni zero coupon sottoscritte nel 1996 e con scadenza ottobre 2026 per l'importo di euro 146.640 e quote di un fondo di investimento per euro 199.997

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari ad euro 1.293.883 al 31 dicembre 2025, hanno visto nel corso dell'esercizio un incremento netto di euro 87.453 così ripartito:

- depositi bancari: +87.189
- denaro e altri valori in cassa: +263

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.206.100	87.189	1.293.289
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	331	263	594
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.206.430	87.453	1.293.883

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi, pari a euro 64.373 al 31 dicembre 2025, hanno visto, nel corso del 2025, un incremento netto di euro 28.675, così ripartito:

- ratei attivi: +7.769;
- risconti attivi: +20.906.

I ratei attivi pari a euro 19.457 sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulle obbligazioni zero coupon detenute dalla Cooperativa.

I risconti iscritti in bilancio, pari ed euro 37.147, sono relativi a:

- quote associative e abbonamenti: euro 379;

- noleggi: euro 271;
- assistenza software: euro 5.977;
- canoni manutenzione: euro 1.457;
- premi assicurativi: euro 20.065;
- consulenze tecniche: euro 7.121;
- contributo revisione cooperative: euro 1.781
- altri: euro 96.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono iscritti ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	19.457	7.769	27.226
<b>Risconti attivi</b>	16.241	20.906	37.147
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	35.698	28.675	64.373

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad alcuna capitalizzazione degli interessi, commissioni e oneri bancari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31.12.2025 ad euro 1.100.443, così costituito:

- capitale sociale: euro 1.950;
- riserva legale: euro 158.414;
- riserva straordinaria: euro 977.898;
- altre riserve (f.do ex art.55 DPR 917/86) : euro 4.315;
- riserva di arrotondamento unità di euro: euro +1;
- perdita d'esercizio: euro -42.135.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito un decremento rispetto al 31.12.2024 di euro 42.387 dovuto a:

- perdita d'esercizio 2025: euro -42.135;
- sottoscrizione quote : euro +875
- rimborso quote sociali: euro -100
- versamento 3% utile 2024 al fondo sviluppo: euro -1.027

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.175	-	875	100		1.950
Riserva legale	148.140	10.274	-	-		158.414
Altre riserve						
Varie altre riserve	959.267	22.947	-	-		982.214
Totale altre riserve	959.267	22.947	-	-		982.214
Utile (perdita) dell'esercizio	34.247	(34.247)	-	-	(42.135)	(42.135)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.142.829</b>	<b>(1.026)</b>	<b>875</b>	<b>100</b>	<b>(42.135)</b>	<b>1.100.443</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

La voce "altre riserve" si riferisce alla riserva straordinaria indivisibile art. 12 L.904/77 (euro 977.899) e al Fondo di riserva ex art. 55 DPR 917/86 (euro 4.315).

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.950	capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A	-
Riserva legale	158.414	riserva di utili	A,B	158.414
Altre riserve				
Varie altre riserve	982.214			982.213

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	982.214			982.213
<b>Totale</b>	1.142.578			1.140.627
<b>Quota non distribuibile</b>				1.140.627

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>	1			-
<b>Altre ...</b>	982.213	riserve di utili	A,B,	982.213
<b>Totale</b>	982.214			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

La voce fondi per rischi e oneri che al 31/12/2025 ammonta a euro 74.440, risulta così composta:

- Fondo rischi oscillazione titoli: euro 22.989 (verrà chiuso alla riscossione dei titoli imputati a bilancio, come da naturale scadenza degli stessi);
- Fondo rischi oneri futuri: euro 51.451 (rilevato a seguito di rischi previsti per l'attività svolta valutati e accantonati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi);

Nel corso dell'esercizio hanno visto un decremento pari a euro 18.764 relativo allo storno dell'imputazione al fondo, effettuata nel 2024, degli arretrati per il periodo ottobre-dicembre 2024 scaturenti dal rinnovo del CCNL avvenuto nel corso del mese di gennaio 2025.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	93.204	93.204
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	18.764	18.764
<b>Totale variazioni</b>	(18.764)	(18.764)
<b>Valore di fine esercizio</b>	74.440	74.440

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	395.153
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	68.396
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	17.242
<b>Altre variazioni</b>	(8.401)
<b>Totale variazioni</b>	42.753
<b>Valore di fine esercizio</b>	437.906

Il fondo ha visto nel 2025 un incremento di euro 42.753. Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza al 31 dicembre 2024: euro 395.153;
- accantonamenti: + 68.396;
- utilizzi per anticipi/dimissioni: - 17.242;
- destinazione a f.do previdenza complementare: - 6.916;
- imposta sostitutiva su rivalutazione fondo: - 1.485;
- consistenza al 31 dicembre 2025: euro 437.906.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2025 ad euro 995.854.

I debiti sono così suddivisi:

- debiti verso banche: euro 527.072;
- debiti verso fornitori: euro 143.609;
- debiti tributari: euro 14.776;
- debiti verso istituti di previdenza: euro 51.130;
- altri debiti: euro 259.267.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dell'importo di euro 382.868 relativo alle rate dei mutui in essere in scadenza oltre l'esercizio successivo.

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al dicembre 2024, un decremento di euro 33.673. Le variazioni sono così riassunte:

- debiti verso banche: - 71.490;
- debiti verso fornitori: -6.882;
- debiti tributari: -13.339;
- debiti verso istituti di previdenza: +11.974;
- altri debiti: +46.064.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	598.562	(71.490)	527.072	144.204	382.868
<b>Debiti verso fornitori</b>	150.491	(6.882)	143.609	143.609	-
<b>Debiti tributari</b>	28.115	(13.339)	14.776	14.776	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	39.156	11.974	51.130	51.130	-
<b>Altri debiti</b>	213.203	46.064	259.267	259.267	-
<b>Totale debiti</b>	1.029.527	(33.673)	995.854	612.986	382.868

La voce Debiti verso banche comprende:

- passivo di c/c: euro 34.162
- quote mutui scadenti entro l'esercizio:euro 110.042
- quote mutui scadenti oltre l'esercizio: euro 382.868

La Cooperativa ha in essere i seguenti mutui:

- mutuo n. 018/161414 acceso in data 06.12.2013 con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio per l'importo originario di euro 1.000.000,00, con scadenza 06.03.2030; debito residuo al 31.12.2025 : euro 247.136;

- mutuo ipotecario fondiario n. 417 23224230 acceso in data 06.12.2013 con l'istituto di credito UBI Banca (ora BPER Banca) per l'importo originario di euro 1.000.000,00 con scadenza 06.02.2030; debito residuo al 31.12.2025: euro 231.966

La voce "Debiti tributari" comprende:

- ritenute lavoratori dipendenti: euro 12.608
- ritenute lavoro autonomo: euro 2.168

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- debiti verso INPS: euro 50.869
- debiti verso fondi di prev. complem.: euro 261

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni e per le competenze maturate.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti debiti con scadenza superiore a cinque anni.

La garanzia ipotecaria relativa mutuo fondiario concesso da BPER grava sugli immobili condotti in locazione dalla Cooperativa e di proprietà della Fondazione Maria Immacolata di Calvenzano-Onlus.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi, pari a euro 70.798 al 31 dicembre 2025, hanno visto, nel corso del 2025, un decremento netto di euro 18.660, così ripartito:

- ratei passivi: -1.458;
- risconti passivi: -17.201.

I ratei passivi iscritti in bilancio, pari a euro 4.214, sono relativi a:

- interessi passivi: euro 1.658;
- regolazione premi assicurativi: euro 2.556.

I risconti passivi iscritti in bilancio, pari a euro 66.585, sono relativi al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali Legge 178/20.

I risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano a euro 4.365.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	5.672	(1.458)	4.214
<b>Risconti passivi</b>	83.786	(17.201)	66.585
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	89.458	(18.660)	70.798



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi sono stati esposti in bilancio nel rispetto dei postulati previsti dalla norma di legge ed in particolare sono stati osservati i principi della prudenza e della competenza economica.  
I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera sui mercati esteri.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.777.547	2.700.988	76.559
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	31.000	36.614	(5.614)
<b>Totale</b>	<b>2.808.547</b>	<b>2.737.602</b>	<b>70.945</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono così ripartiti

Descrizione	Importo
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.777.547</b>
Ricavi assist. a soci	847.520
Ricavi assist. a terzi	1.024.109
Ricavi assist. c/ATS	905.918
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31.000</b>
Sopravvenienze attive	6.787
Proventi per liberalità	3.266
Altri ricavi e proventi vari	1.152
Rimborsi assicurativi	2.594
Contributo beni strumentali	17.201

### Costi della produzione

I costi della produzione ammontano al 31.12.2025 a euro 2.829.446 e hanno registrato, rispetto al 2024, un incremento di euro 156.908.

Sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	282.704	269.130	13.574
Servizi	715.417	676.979	38.438
Godimento di beni di terzi	16.199	18.234	(2.035)
Salari e stipendi	1.020.953	931.745	89.208
Oneri sociali	291.005	270.965	20.040
Trattamento di fine rapporto	70.668	65.042	5.626
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.738	26.519	(22.781)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	332.140	332.638	(498)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	57.367	42.859	14.508
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(2.404)	(5.875)	3.471
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	41.659	44.302	(2.643)
<b>Totale</b>	<b>2.829.446</b>	<b>2.672.538</b>	<b>156.908</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La voce è composta da costi per l'approvvigionamento di derrate alimentari e bevande, farmaci, materiale infermieristico, prodotti per la pulizia e l'igiene degli ospiti e prodotti monouso.

### Costi per servizi

La voce comprende in particolare costi per prestazioni mediche e infermieristiche (euro 328.839), prestazioni per RSA aperta (euro 22.543), utenze (euro 133.686), pulizia e manutenzione locali e impianti (euro 126.834), animazione (euro 19.477), assicurazioni (euro 13.836), consulenze amministrative (42.339).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto commentato in fase di analisi delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Oneri diversi di gestione

Comprendono in particolare spese per imposte e tasse comunali e altre imposte e tasse.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31.12.2025 a euro 7.815 e sono così ripartiti:

- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante: euro 7.769
- interessi attivi su depositi bancari: euro 46

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 29.051 e sono così ripartiti:

- interessi passivi di conto corrente: euro 214
- interessi passivi su mutui: euro 28.724

- interessi di mora: euro 113

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In base a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 13, C.c. si riepilogano di seguito gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	2.594	Risarcimenti assicurativi
Altri ricavi e proventi	6.787	Sopravvenienze attive
<b>Totale</b>	<b>9.381</b>	

La voce risarcimenti assicurativi riguarda due rimborsi per danni causati all'autoveicolo di proprietà e un rimborso per un danno causato da un evento atmosferico all'impianto di raffrescamento.

La voce sopravvenienze attive comprende in particolare l'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle destinazioni al 5 per mille per l'anno finanziario 2024 (euro 3.883) e un rimborso per un doppio pagamento non dovuto effettuato, nell'anno precedente, alla compagnia assicurativa.

Voce di costo	Importo	Natura
oneri diversi di gestione	4.292	sopravvenienze passive
<b>Totale</b>	<b>4.292</b>	

L'iscrizione riguarda la ridefinizione dei calcoli inerenti alcune poste di bilancio e le eventuali insussistenze emerse nel corso dell'esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, in quanto Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dall'imposta IRAP ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia.

Ai fini IRES non è stata rilevata nessuna imposta, in quanto il risultato negativo del presente bilancio, nonostante le rettifiche fiscali, non ha prodotto alcun reddito imponibile.

Non sono state iscritte imposte differite e anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazioni</b>
Impiegati	3	3	0
Altri	36	37	-1
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>-1</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi assistenziali UNEBA

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si precisa che nell'esercizio in commento non è stato corrisposto nessun compenso all'Organo Amministrativo.

Allo stesso modo nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Ai membri del collegio sindacale cui sono attribuite anche le funzioni di revisione legale dei conti, sono stati erogati per l'esercizio 2025 compensi per l'importo complessivo di euro 7.980.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito patrimoni né ha ottenuto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non ha realizzato operazioni per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato, direttamente o indirettamente, con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono allo stato attuale accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dall'art. 2427 comma 1 n. 22 ter C.C.

Si segnala che la Cooperativa ha in essere con BPER Banca un mutuo ipotecario fondiario garantito da ipoteca gravante sugli immobili condotti in locazione dalla Cooperativa e di proprietà della Fondazione Maria Immacolata di Calvenzano-Onlus. Il debito residuo alla data del 31.12.2025 ammonta a euro 231.966.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Oggi siamo chiamati ad approvare il 26° bilancio che corrisponde al 25° anno senza la presenza della Signorina Viganò.

Il 2026 comporterà per la nostra RSA un ulteriore anno di impegno e moltiplicazione degli sforzi finalizzati all'ulteriore miglioramento della qualità dei nostri servizi. Abbiamo già richiamato le problematiche relative agli incrementi subiti dal costo del personale in relazione all'applicazione del nuovo CCNL a partire dal 2024.

Non sono pertanto più derogabili iniziative volte al riequilibrio del Conto Economico sia sul fronte dell'ulteriore sforzo di contenimento dei costi, sul miglioramento della qualità operativa del servizio svolto ma anche sulla valutazione di una ridefinizione delle rette da applicare ai degenti, sempre e comunque nel rispetto dell'originario indirizzo indicato dalla Signorina Viganò, nostra fondatrice, che ha sempre raccomandato moderazione ed equità. Dal progetto di investimento realizzato dalla nostra Fondazione Maria Immacolata di Calvenzano ETS traiamo ulteriori spunti per elaborare ipotesi di sfruttamento dei nuovi spazi che ci verranno messi a disposizione in un prossimo futuro.

Ci proponiamo di dare ulteriore realizzazione ai progetti di investimento tecnologico e immobiliare confidando che gli stessi possano accrescere il grado di assistenza ai nostri ospiti e perseguire un ulteriore accrescimento del valore professionale delle nostre risorse umane a disposizione. In questo anche la formazione continua e mirata ai nostri operatori svolgerà un ruolo essenziale da sempre coltivato dalle nostre politiche aziendali.

Ulteriore impegno potrà derivare dalla definitiva apertura di nuovi servizi alla comunità con particolare riferimento al riavvio del progetto del Centro Diurno Integrato per la cura dell'ospite non residente e il consolidamento dell'avviata iniziativa del servizio di assistenza di "RSA aperta".

La compagine sociale nell'anno ha subito variazioni nel numero dei soci ed al 31.12.2025 risultava così composta: 40 soci fruitori , 1 soci ordinari e 19 soci volontari.

L'autorizzazione al funzionamento risulta essere: 79 posti letto, di cui 47 contrattualizzati (con contributi), 28 accreditati (senza contributi) e 4 autorizzati.

Anche quest'anno chiediamo la Vostra collaborazione, per promuovere la destinazione, a nostro favore, in sede di dichiarazione dei redditi, del 5xmille dell'IRPEF.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

Tipo di rapporto	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Prestazioni di servizi verso soci	1.490.469 (53,66%)	295.334 (10,93%)
Prestazioni di servizi verso terzi non soci	1.287.078 (46,34%)	2.405.654 (89,07%)
Totale prestazione di servizi	2.777.547 (100%)	2.700.988 (100,00%)

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi del comma 125-quinquies della Legge 04 agosto 2017 n.124 si dichiara che gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti dalla società sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. Si segnala che nel corso del 2025 sono stati erogati da parte dell'INPS due contributi di euro 3.662 e euro 3.369 a titolo di esonero contributivo rispettivamente per assunzioni di giovani lavoratori e nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato.

Sono stati inoltre riconosciuti da parte del Fondo Conoscenza due contributi pari a euro 10 e euro 15.031 rispettivamente nell'ambito di un progetto di sviluppo di competenze tecniche per il miglioramento nel settore socio assistenziale e di cura e relazione evoluta.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

*Signori soci,*

nel confermarVi che il bilancio chiuso al 31.12.2025 è veritiero e conforme ai dettami di legge, Vi propongo che la perdita di esercizio subita di euro -42.134,80 venga coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L.904.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Altre informazioni**

#### ***Ammissione e dimissione soci***

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2025 con riguardo ai rapporti con i soci:

- numero dei soci al 31/12/2024 n. 29
- domande di ammissione pervenute nel 2025 n. 35
- domande di ammissione accolte nel 2025 n. 35
- recessi di soci pervenuti nel 2025 n. 0
- decessi di soci nel 2025 n. 04

Totale soci al 31/12/2025 n. 60

### **Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - Sezione Imprese Sociali**

Si comunica che a seguito della pubblicazione del decreto n. 561 del 26 ottobre 2021 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha segnato l'avvio dell'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si sono completate le operazioni di trasmigrazione degli enti iscritti nei registri provinciali e regionali al RUNTS. Queste operazioni hanno riguardato anche le cooperative sociali che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 112/2017 risultano essere Imprese Sociali di diritto ai sensi dell'articolo 4 dello stesso decreto. Nel mese di marzo 2022 si è verificata l'iscrizione della Cooperativa nella Sezione Imprese Sociali del RUNTS.

\*\*\*\*

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si dà atto che i dati sono corrispondenti alle risultanze della contabilità debitamente riclassificate ai fini dell'esposizione negli schemi obbligatori dello Stato patrimoniale e del Conto economico nonché dei prospetti più sopra indicati nella presente Nota integrativa, in conformità altresì della tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Ringraziando tutti i collaboratori e quanti hanno prestato la loro opera per il conseguimento degli obiettivi sociali, grati per la fiducia che tuttora viene riconosciuta all'Organo Amministrativo, Vi invitiamo a discutere ed a deliberare in merito al bilancio a Voi sottoposto per l'approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(Viganò Carlo)*

*(Fugazzola Giovanni Mario)*

*(Maffioletti Giuseppe)*

*(Arti Patrizia)*